COMUNE DI MINUSIO
CENTRO ANZIANI CASA REA

Fascicolo informativo

Versione 11/2025

Sommario

Capitolo		Pagina
1	Chi siamo, statuto giuridico, organi della Casa	**2**
2	Finanziamento, contesto operativo, dove siamo	**3**
3	Cosa offriamo	**4**
4	Struttura	**8**
5	Filosofia dell'istituto	**9**
6	Filosofia delle cure	**10**
7	Organigramma	**11**
8	Comportamento in caso d'incendio	**12**
9	Direttive per gli ospiti	**13**

Capitolo 1

Chi Siamo

Il Centro anziani Casa Rea, di proprietà del Comune di Minusio, è una struttura residenziale per anziani che manifestano un bisogno di cura, assistenza e sostegno in un contesto protetto e comunitario.

Il 1° giugno 1990 Minusio inaugurava il nuovo Centro anziani Casa Rea. Dopo anni di intensi lavori si potevano finalmente creare nel nostro Comune le premesse necessarie per un maggior aiuto ai nostri anziani.
La denominazione "Rea" è un doveroso riconoscimento della comunità ad un'antica famiglia patrizia, emigrata a Vienna, che donò al Comune una proprietà vicino all'Oratorio del Crocifisso, alla condizione che venisse usata per l'accoglienza degli anziani bisognosi (atto di donazione del 7 gennaio 1924).
Venne quindi costituito un lascito, amministrato per anni, di generazione in generazione, dalla famiglia Leoni di Rivapiana.
La casa venne poi demolita nel 1964 per la costruzione di un parcheggio pubblico e di un parco giochi e, quale contropartita, il Comune assegnò al lascito Rea, la proprietà detta Campidoglio dove, secondo le intenzioni del Consiglio Comunale, si prevedeva di costruire una casa per anziani (decisione 22-6-1964).
Dopo diversi studi e trattative per l'ottenimento dei sussidi, il Legislativo optò per l'attuale ubicazione in via Mondacce; con decisione 21 maggio 1985, votò il credito di costruzione ed approvò il progetto allestito dagli architetti Luciano Merlini e Paolo Kaehr.
L'opera fu conclusa 5 anni dopo, con grande soddisfazione di tutti.

Casa Rea è un importante e significativo punto di riferimento per la vita sociale di Minusio, a vantaggio non solo dei suoi ospiti, ma di tutta la popolazione minusiense: un centro di incontro e di riferimento per tutti coloro che chiedono sostegno e che hanno il piacere di mantenere i contatti con i nostri anziani

Statuto giuridico

Il Centro anziani Casa Rea è un istituto di cura per anziani, di proprietà del Comune di Minusio, riconosciuto e retto dalla Legge cantonale concernente il promovimento, il coordinamento e il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane del 25.6.1973 e relativo Regolamento di applicazione del 26.2.1980.

Organi della Casa

Gli organi della Casa Rea sono:

1. Municipio
2. Consiglio Comunale
3. Commissione della Gestione
4. Commissione consultiva Municipale detta Commissione Casa Rea

Capitolo 2

Finanziamento

I costi di gestione vengono coperti con:

- la retta dell'ospite
- il sussidio del Cantone
- il contributo delle casse malati
- eventuali altri proventi o contributi
- la partecipazione del Comune a copertura della perdita d'esercizio

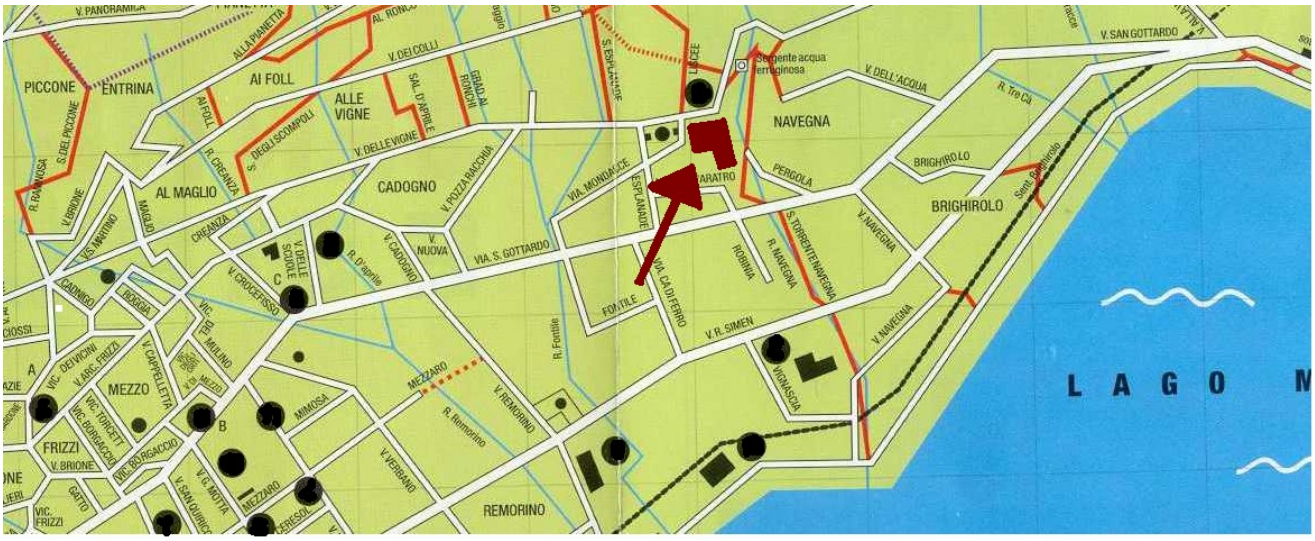
Contesto operativo

Siamo una struttura per anziani integrata in un sistema di servizi territoriali sanitari e sociosanitari nel cui ambito operiamo in maniera coordinata, favorendo l'attivazione delle risorse del territorio in una logica di lavoro di rete. In particolare, è irrinunciabile l'integrazione e il coordinamento con i servizi di assistenza e cura a domicilio.

Dove siamo

Il Centro anziani Casa Rea si trova a Minusio, in via Mondacce 14; ai piedi della collina la Casa gode di vista sul Lago Maggiore e sulle montagne circostanti

A 100 metri abbiamo la fermata del bus di linea FART, raggiungiamo così in pochi minuti il centro di Minusio, la stazione FFS di Muralto e Piazza Grande a Locarno.



Capitolo 3

Cosa offriamo

La presa a carico è continuativa (24 ore su 24) e vengono dispensate cure, assistenza medica e misure di riabilitazione in maniera costante con un apporto equilibrato tra persone assistite e personale specializzato, prestando particolare attenzione al rapporto efficienza/efficacia/adeguatezza dell'offerta.
Le prestazioni di cura e di assistenza sono riconosciute nell'ambito della Legge concernente il promovimento, il coordinamento ed il sussidiamento delle attività sociali a favore delle persone anziane, assunte dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico sanitarie.

A. Prestazioni

La Casa eroga in maniera continuativa le seguenti prestazioni:

1. cura e assistenza (medica e infermieristica)
2. terapie
3. animazione e terapia occupazionale
4. albergheria: cura dell'ambiente, lavanderia, cucina
5. diversi

L'insieme delle prestazioni è strutturato, coordinato e proporzionato secondo le esigenze collettive e individuali degli ospiti.

1. Cura e assistenza (medica e infermieristica)

Cure mediche

La Casa ha un proprio medico. Tuttavia, ciascun residente può continuare ad avvalersi delle cure del proprio medico di fiducia, a condizione che lo stesso assicuri le proprie prestazioni continuativamente 24/24 ore.

Cure infermieristiche

La Casa si avvale della collaborazione di infermieri specializzati e di assistenti di cura, i cui profili formativi sono riconosciuti dal Dipartimento della Sanità e della Socialità.
I team infermieristici sono organizzati in unità corrispondenti ai vari piani. Vi sono tre capi reparto ed una responsabile del servizio infermieristico e della qualità delle cure; assicurano la cura e l'assistenza agli ospiti.

Agli infermieri compete in particolare di:

- creare un buon rapporto interpersonale con gli ospiti, favorire le relazioni tra l'ospite e il suo ambiente all'interno ed esterno dell'istituto di cura (con altri ospiti, parenti, conoscenti, volontari);
- provvedere al benessere degli ospiti attraverso il recupero e il mantenimento delle loro risorse psicofisiche rispettando per quanto è possibile le loro abitudini e ritmi di vita;
- osservare e comunicare al diretto superiore il mutamento delle condizioni generali dell'anziano;
- eseguire prestazioni tecnico-infermieristiche per cui sono formati;
- partecipare alle riunioni quotidiane di reparto aggiornando la documentazione infermieristica;
- collaborare alla formazione degli allievi e del personale ausiliario curante;
- collaborare alle ricerche ai fini di un miglioramento delle cure ed economicità delle stesse.

2. Fisioterapia/Ergoterapia

La Casa dispone di un reparto di fisioterapia adeguatamente attrezzato.
Al servizio in particolare compete di:

- osservare e, se del caso, attivare in collaborazione con il capo strutture e/o i capireparto la ricerca di soluzioni appropriate a favorire l'autonomia fisica dell'ospite e di verificare regolarmente la corretta attuazione da parte del personale curante;
- eseguire cure specialistiche sulla base di indicazioni mediche;
- assistere il medico e il gruppo di cura nella ricerca di soluzioni corrispondenti alle necessità dell'ospite;
- eseguire operazioni tecniche (con mezzi manuali e/o strumentali) nell'ambito della riabilitazione di funzioni corporali;
- istruire il personale curante in relazione ad un'adeguata mobilizzazione dell'ospite.
- la necessità di cure di tipo fisioterapeutico è stabilita dal medico. I costi sono compresi nella retta mensile.

3. Animazione e terapia occupazionale

La Casa dispone di un reparto di animazione e di terapia occupazionale che offre diverse attività creative e ricreative, di socializzazione e di svago, tra le quali citiamo:
escursioni, lettura, giochi, ginnastica, feste, attività manuali, pomeriggi musicali, proiezione di film,…
Le nostre proposte d'attività si basano sulle esigenze particolari del singolo ospite. Esse sono variabili e vengono adattate continuamente alle nuove esigenze e circostanze, rispettando anche il bisogno di tranquillità dell'anziano. L'ospite é sempre libero di accettare o rifiutare le nostre offerte.
L'apertura della Casa verso l'esterno si concretizza poi in diversi momenti di socializzazione che vanno da appuntamenti culturali, a momenti di svago, al sostegno degli anziani non degenti, a sede di associazioni, all' intensa collaborazione con scuole e asili per mantenere vivo il rapporto intergenerazionale e per dei percorsi pedagogici puntuali. Tutte queste attività rendono gli ospiti parte integrante del tessuto sociale permettendo loro di vivere la vecchiaia in modo gioioso e partecipe, condividendo le diverse problematiche ed evitando l'isolamento.

4. Settore alberghiero

Cura dell'ambiente

Cura dell'ambiente dell'istituto, pulizia e igiene degli spazi abitativi e dei locali comuni;

Cucina

La buona cucina gode della massima attenzione. I nostri cuochi assicurano pasti adeguati agli ospiti e diete personalizzate secondo prescrizione medica. Esiste la possibilità per i famigliari di pranzare o cenare assieme ai propri cari.

Lavanderia

Il servizio lavanderia assicura il lavaggio della biancheria degli ospiti. Gli indumenti vanno adeguatamente etichettati con nome e cognome. Non esiste un servizio di sartoria o lavaggio chimico.

5. Diversi

Servizio tecnico

Il custode assicura tutti i servizi necessari per il buon funzionamento della struttura e dei suoi servizi. Se necessario si occupa del trasporto degli ospiti.

Bar

A vostra disposizione al piano terra c'è il bar, gestito da volontari, dove troverete i quotidiani; potete anche usufruire dei distributori automatici di bibite calde e fredde.
I ricavi del bar vengono utilizzati per le attività ricreative degli ospiti.

Pedicure

Il servizio pedicure viene effettuato una volta al mese da una pedicure diplomata. Il servizio è a carico dell'ospite

Parrucchiera

Le nostre parrucchiere sono a vostra disposizione su appuntamento una volta la settimana.

Assistenza spirituale

Nella Cappella ubicata al piano terra si celebra la Santa Messa. Le funzioni hanno luogo il venerdì mattina in collaborazione con il Parroco di Minusio. Una volta al mese è prevista la celebrazione del culto evangelico.
Ogni paziente che lo desidera ha diritto all'assistenza religiosa da parte di un sacerdote.

Amministrazione

Il direttore ed il personale amministrativo sono a disposizione quotidianamente per qualsiasi tipo di informazione.

B. Finalità

Attraverso l'erogazione di queste prestazioni la Casa si propone di promuovere la qualità della vita degli ospiti residenti, organizzando e utilizzando al meglio le risorse disponibili.

Obiettivi specifici

- Mantenere e ricuperare le risorse fisiche, psichiche e sociali residue del residente.
- Promuovere una vita comunitaria piacevole con attività ricreative e culturali.
- Assicurare una risposta di cura e assistenza per quanto possibile personalizzata e rispettosa del diritto all'autodeterminazione.
- Garantire la dignità del residente.
- Aiutare il residente ad accettare i limiti alla sua autonomia.
- Favorire il coinvolgimento dei familiari e del volontariato.
- Favorire la socializzazione e le relazioni interne ed esterne all'Istituto.
- Assicurare un clima di tipo familiare e partecipativo.
- Garantire l'assistenza spirituale, nel rispetto delle differenze confessionali.
- Alleviare il dolore e la sofferenza e garantire l'accompagnamento nella fase terminale della vita.
- Promuovere e sviluppare azioni di prevenzione e promozione della salute.

Capitolo 4

Struttura

Struttura moderna costruita nel 1990, Casa Rea dispone di 60 posti letto in 12 camere doppie e 36 singole, ripartite su tre piani.

Le camere sono attrezzate con gabinetto, doccia, telefono, allacciamento Tv via cavo ed una terrazza. Su ogni piano troviamo un soggiorno con televisione ed una piccola cucina a disposizione degli ospiti.

Al piano terra ci sono una sala pranzo, un bar, i locali per l'animazione e la fisioterapia ed una piccola cappella.

All'esterno troviamo un grande parco ed un campo bocce coperto ed illuminato, veri luoghi d'incontro tra la popolazione e gli ospiti della Casa

Capitolo 5

FILOSOFIA DELL' ISTITUTO

VALORI

1.- Dignità e rispetto dell'essere umano:
ogni persona che entra in contatto con la nostra Casa rispetta e convive con gli individui che vi trova, sia collaboratori che ospiti. L'accettazione delle differenze di ordine etnico, sociale, religioso e politico sono alla base delle relazioni individuali e di gruppo.

2.- Senso di appartenenza:
ogni ospite e collaboratore è riconosciuto e si riconosce quale punto integrante della Casa e favorisce lo sviluppo e il mantenimento di un clima sereno.

3.- Pensiero positivo:
è l'approccio costante che viene usato per favorire la collaborazione, la solidarietà e la soddisfazione dei bisogni degli ospiti.

4.- Professionalità / competenza / responsabilità:
all'interno della Casa vengono valorizzate le risorse umane tramite la professionalità, secondo le proprie competenze e con responsabilità.

5.- Motivazione:
è la base che permette la crescita qualitativa della nostra Casa, è legata alla possibilità di espressione della propria creatività, come pure di una crescita professionale e umana.

MISSIONE

Il Centro anziani Casa Rea è una Casa di cura medicalizzata, senza scopo di lucro, di proprietà del Comune di Minusio.

L'istituto vuole rispondere ai bisogni delle persone anziane rispettando e rispondendo alle esigenze individuali di ogni ospite.

Inoltre, dà la possibilità a tutti i beneficiari dell'AVS domiciliati nel comune di Minusio di consumare i pasti nella propria mensa a prezzi di favore.

Il personale qualificato offre accoglienza, qualità di vita, assistenza, sorveglianza, sicurezza e benessere quotidiano; favorisce l'inserimento sociale, sostiene nei momenti di crisi e accompagna alla fine della vita senza discriminazione di confessione, di nazionalità o altro.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Vogliamo offrire la miglior qualità di vita possibile agli ospiti residenti, nel rispetto dell'essere umano e della propria individualità, in un ambiente famigliare, competente e professionale.

Capitolo 6

FILOSOFIA DELLE CURE

La filosofia delle cure di Casa Rea è improntata sulle **5 funzioni** emanate dalla **Croce Rossa Svizzera**:

Funzione 1:
- Sostegno e supplenza nella attività della vita quotidiana

Funzione 2:
- Accompagnamento nelle situazioni di crisi e nel periodo terminale della vita

Funzione 3:
- Partecipare alle misure preventive, diagnostiche e terapeutiche

Funzione 4:
- Partecipare ad azioni di prevenzione delle malattie e degli incidenti da un lato, di salvaguardia e di promozione della salute dall'altro.
- Partecipare ad azioni di riadattamento funzionale e di reinserimento sociale

Funzione 5:
- Contributo al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle cure infermieristiche, allo sviluppo della professione.
- Collaborare ai programmi di ricerca realizzati nel settore della sanità

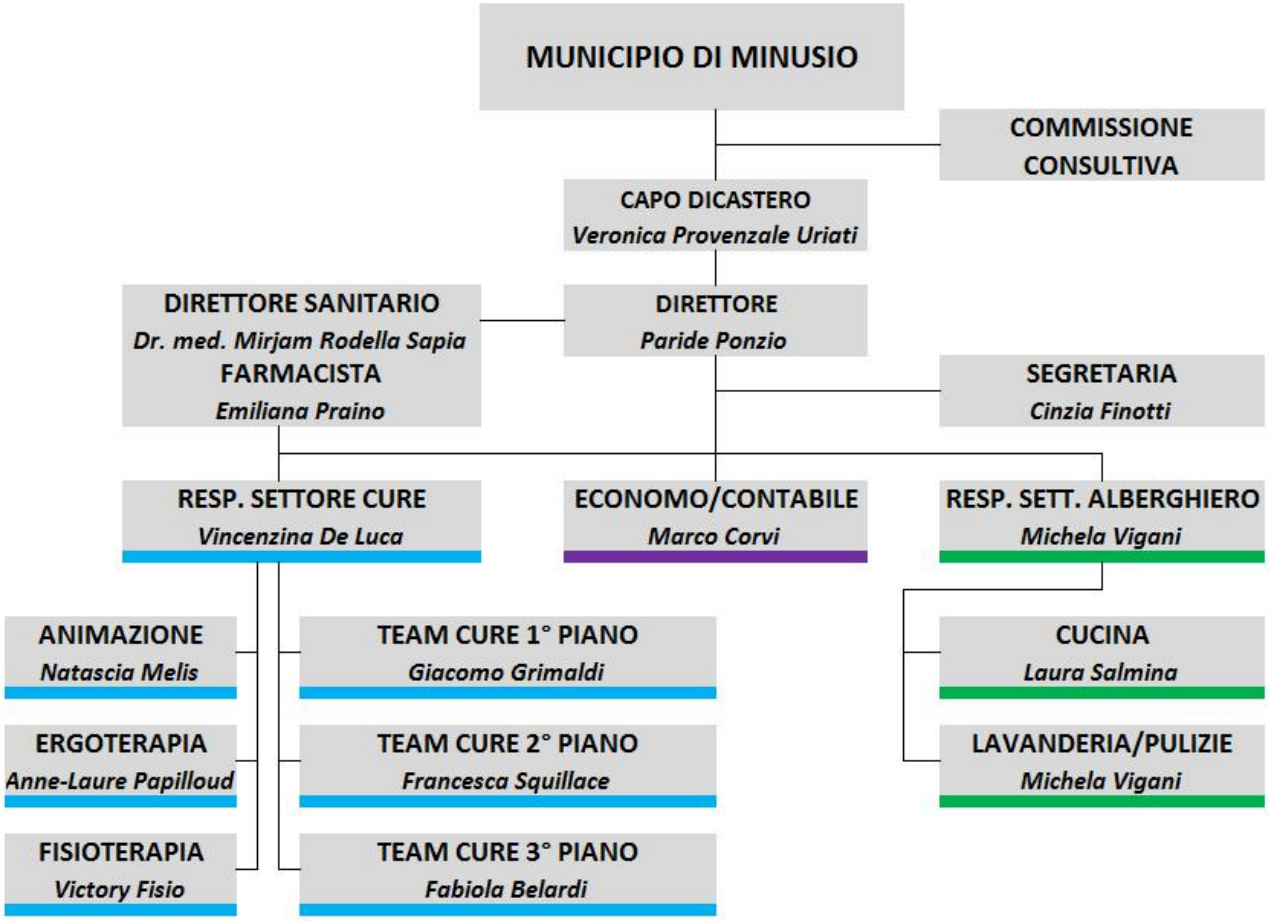
La nostra **teoria infermieristica** di riferimento è quella di **Virginia Henderson,** la quale definisce l'uomo come individuo (sano o malato) dotato di una componente biologica, psicologica, sociale e spirituale, che necessita di assistenza per poter giungere ad uno stato di salute e di indipendenza oppure ad una morte serena.
Altro aspetto fondamentale è centrato sul fatto che l'individuo singolo e la famiglia sono un tutt'uno, considerati cioè una comunità.

Il concetto di salute viene equiparato da Virginia Henderson al concetto di indipendenza. La teoria Hendersoniana identifica lo stato di salute di un individuo in relazione alla sua capacità di soddisfare autonomamente i quattordici bisogni di base dell'assistenza infermieristica.

Questi bisogni sono:
respirare, mangiare e bere, eliminare, deambulare e assumere una posizione comoda, sonno e riposo, vestirsi e svestirsi, mantenere la temperatura corporea, l'igiene, proteggere dai pericoli, la relazione, seguire la propria fede, tenersi occupato, divertirsi e informarsi.

Capitolo 7

ORGANIGRAMMA



Capitolo 8

Comportamento in caso di incendio

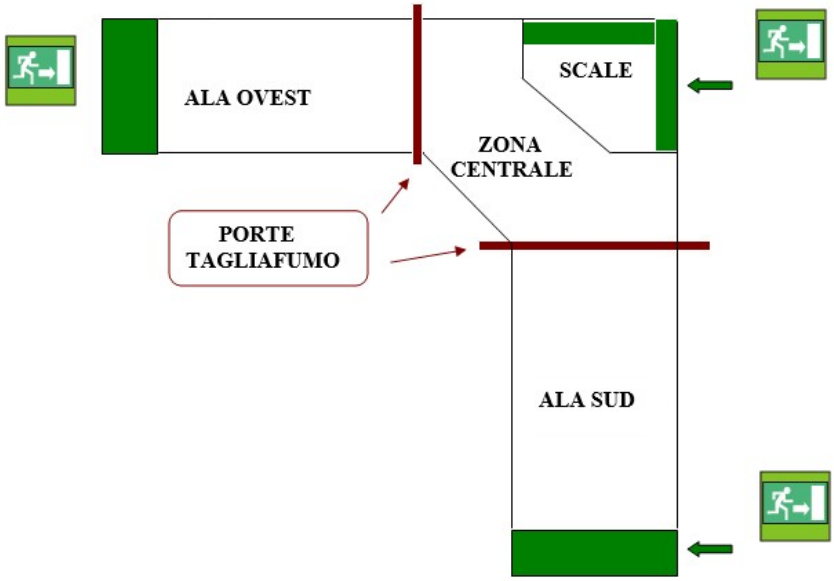
1. **Allarmare il personale infermieristico suonando il campanello, telefonare al N° 530.**
2. **Abbandonare i locali invasi da fumo o fuoco, chiudendo porte e finestre**
3. **Se nel corridoio vi è già del fumo, non uscire dalla camera; attendere i soccorsi. Chiudere bene (non a chiave!) porte e finestre, mettendo eventualmente uno straccio bagnato sotto la porta per non fare entrare il fumo.**

In caso di fuoco la camera è un luogo sicuro per molti minuti, tenendo conto che la porta può resistere al fuoco *diretto* per almeno 30' e i muri per almeno un'ora.

ATTENZIONE! non utilizzare mai gli ascensori

Settori della casa: ala ovest, zona centrale e ala sud.

In caso di incendio, le porte taglia fumo e tagliafuoco si chiudono automaticamente, dividendo i piani superiori in tre compartimenti. Con questo accorgimento, il fuoco e il fumo si propagano più difficilmente da un settore all'altro dell'edificio.



Uscite di emergenza - via di fuga Percorsi privi di ostacoli che permettono di raggiungere un luogo sicuro nel più breve tempo possibile.

Capitolo 9

Direttive per gli ospiti

1. Domanda di ammissione

1.1 Il formulario per la domanda di ammissione è da richiedere alla direzione della Casa. Esso deve essere inoltrato alla direzione debitamente compilato e completo dei documenti richiesti.

1.2 Prima dell'ammissione il direttore visita il richiedente e si consulta con il medico di famiglia ed il medico responsabile della Casa per il visto d'entrata.

1.3 L'ammissione viene decisa dal Municipio su preavviso della Commissione amministratrice Casa Rea e del direttore, a seconda della possibilità ricettive della Casa.
Nel caso di mancanza di posti letto, la richiesta viene registrata nella lista d'attesa (vedi art.li 7 e 8 del Regolamento di gestione del CACRM).

1.4 Al momento della domanda di ammissione, il richiedente viene invitato a designare il proprio rappresentante legale.

2. Entrata nella casa

2.1 La data e l'orario d'entrata vengono fissati dal direttore, al quale competono pure l'assegnazione della camera ed eventuali cambiamenti secondo le esigenze della Casa.

2.2 L'ospite deve presentarsi con tutti gli effetti personali debitamente etichettati. Gli effetti personali vengono inventariati e riposti nell'armadio alla presenza del rappresentante legale e della governante, al momento dell'entrata.

2.3 **Il Centro anziani Casa Rea non si assume nessuna responsabilità per perdite, smarrimenti o furti, di beni, oggetti o effetti personali**.
Beni personali di particolare valore (mobili, quadri) devono essere segnalati all'economo per essere inventariati; per altri valori (ori, valute, ecc.) si consiglia il deposito in istituto bancario ed eccezionalmente nella cassaforte della Casa.

In ogni caso questi beni dovranno essere assicurati a carico dell'ospite.

2.4 L'ospite è assicurato per la Responsabilità Civile tramite la polizza collettiva stipulata dalla Casa. L'assicurazione RC è obbligatoria, copre i ferimenti e i danni causati a terze persone anche fuori dalla Casa.
All'ospite viene fatturata una partecipazione di Fr. 5. —mensili

3. Norme generali

3.1 Nel limite del possibile l'ospite tiene in ordine la propria camera.
In particolare, regola il volume della radio e della televisione in modo da non recare disturbo.

3.2 Ogni ospite può entrare o uscire liberamente dalla Casa, salvo disposizione contraria del direttore o del medico.
La Casa non assume responsabilità nel caso d'inosservanza del divieto d'uscita.
La porta principale viene chiusa dalle ore 20°° alle ore 07°°;
in caso di rientro durante questa fascia oraria, suonare il campanello ed il personale incaricato provvederà ad aprire.
In caso di prolungata assenza oltre l'orario, l'ospite è tenuto ad avvisare il personale di cura.

3.3 Gli ospiti sono tenuti a consumare i pasti in sala mensa negli orari stabiliti; eventuali dispense devono essere autorizzate dal direttore o dal medico.
L'orario dei pasti, serviti nella sala da pranzo, è il seguente:
- colazione dalle ore 07.45 fino alle ore 9.30
- pranzo alle ore 12.30
- cena alle ore 18.30

L'orario dei pasti, serviti ai piani, è il seguente:
- colazione dalle ore 07.40
- pranzo alle ore 11.30
- cena alle ore 18.00

3.4 Le persone in età AVS o invalide domiciliate a Minusio hanno il diritto di usufruire della mensa della Casa al prezzo fissato dalla direzione.

3.5 Orari di visita: dalle 10°° alle 20°°. Eventuali cambiamenti dovranno essere autorizzati dal direttore.

3.6 Ogni ospite può lavare gratuitamente i propri indumenti, solo se etichettati, nella lavanderia della Casa.
Le spese per lavature in tintoria sono a carico dell'ospite.

3.7 La posta viene distribuita nelle apposite buca lettere entro le ore 10°° del giorno in cui arriva all'istituto.
Se l'ospite non è più in grado di ritirare la posta, il rappresentante legale o parente, è tenuto a stabilire un recapito dove inviare quest'ultima ed annunciare il cambiamento a tutti gli interessati (cassa malati, medico, ecc.).

3.8 Nella Casa è assolutamente vietato fumare.

3.9 Non è permesso tenere animali.

3.10 Nelle camere è vietato fumare, usare candele, ferro da stiro, stufe elettriche o altro che possa causare incendi

4. Rapporti con i familiari

4.1 I familiari possono rendere visita agli ospiti in ogni momento della giornata durante l'orario stabilito (vedi punto 3.5). Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal direttore.

4.2 Chi desidera consumare i pasti con i propri congiunti deve annunciarsi al personale di cucina, entro le ore 09°° (di regola solo due persone per ospite).

4.3 Nuovi capi di vestiario devono essere consegnati alla governante, muniti di etichetta, per essere inventariati.

4.4 Si consiglia di non consegnare agli ospiti denaro o valori oltre il necessario per le spese correnti.

4.5 È da evitare la consegna agli ospiti di bevande alcoliche senza l'autorizzazione della responsabile delle cure o del capo reparto.

4.6 Le informazioni sullo stato di salute dell'ospite vanno chieste al direttore, alla responsabile delle cure o al capo reparto.

5. Retta e prestazioni complementari

5.1 La partecipazione finanziaria dell'ospite alle spese della Casa (retta giornaliera) viene calcolata in base alle direttive del Dipartimento Sanità e Socialità inerenti all'applicazione e il computo delle rette differenziate.

5.2 La retta giornaliera viene fatturata mensilmente ed anticipatamente.

5.3 Finché non è stata stabilita la retta dovuta (vedi 5.1) verrà fatturata la retta massima. In seguito, si procederà ad un eventuale ristorno di quanto versato in eccesso.

5.4 La persona in età AVS che con la propria rendita non è in grado di coprire la retta, chiede la prestazione complementare alla Cassa cantonale di compensazione AVS tramite l'agenzia del Comune di domicilio.

5.5 L'ospite al beneficio della prestazione complementare AVS può chiedere alla Cassa cantonale di compensazione il rimborso delle quote di partecipazione alle spese della cassa malati (medico) e della franchigia.

5.6 In caso di assenza viene riconosciuto un ristorno di fr. 20.-- al giorno.
Se l'assenza è inferiore ai 3 giorni non viene effettuata nessuna deduzione.

5.7 Il direttore è a disposizione per ulteriori informazioni

6. Prestazioni comprese nella retta

6.1 Tre pasti al giorno.
Su ordine medico l'ospite ha diritto a pasti dietetici.

6.2 L'alloggio completo di tutto l'occorrente.

6.3 Il lavaggio degli indumenti personali, se etichettati, esclusi i lavaggi a secco.

6.4 La pulizia delle camere e dei servizi.
L'ospite deve collaborare a tenere in ordine la propria camera.

6.5 Pannolini per l'incontinenza e materiale sanitario in genere.

6.6 Per le manifestazioni ricreative ed uscite in pulmino, può essere richiesta una partecipazione.

6.7 I pasti non consumati presso la Casa non danno diritto ad un rimborso.

6.8 Le cure fisioterapiche eseguite dal fisioterapista della Casa

7. Prestazioni non comprese nella retta

7.1 Gli indumenti personali

7.2 Gli articoli da toilette (sapone, spazzolino da denti e dentifricio, rasoio, dopo barba, ...), pettini, spazzole per capelli, scatola per dentiere e relative pastiglie. Il personale di cura verifica che articoli da toilette o effetti personali non manchino. Se così richiesto, il necessario verrà acquistato dalla Casa e fatturato all'ospite.

7.3 Consumazioni al di fuori dei pasti.

7.4 Lavaggio a secco degli indumenti.
Di regola la casa consegna in lavanderia questi indumenti e fattura la prestazione all'ospite.

7.5 Le spese di cassa malati.

7.6 Le spese dentarie.
7.7 Le spese per parrucchiere.

7.8 La pedicure e manicure

7.9 L'abbonamento alla TV via cavo.

7.10 Le telefonate effettuate dall'ospite

7.11 Le spese supplementari per soggiorni al mare o in montagna.

7.12 I trasporti.
Il trasporto verrà fatturato Fr 25.-- fino alla durata di un'ora + Fr. 20.-- per ogni ora supplementare o frazione d'ora.

7.13 Lavori di sartoria.
Piccoli lavori di sartoria verranno fatturati Fr. 20.-- all'ora + materiale.

7.14 L'etichettatura dell'abbigliamento viene fatturato Fr. 90.-- per cento pezzi

8. Cure

8.1 La scelta del medico è libera.

8.2 In caso d'urgenza è garantita l'assistenza di un medico (notte e giorni festivi compresi)

8.3 Le cure generali sono prestate dal personale paramedico della Casa. È garantita la presenza di un infermiere/a 24 ore su 24.

8.4 L'istituto si avvale di una lista farmaci preferenziali favorendo l'impiego di quelli generici

8.5 L'eventuale ricovero in ospedale o clinica avviene solo su ordine medico e la camera rimane a disposizione dell'ospite. In caso di trasporto in ambulanza, ai soccorritori vengono trasmessi i dati dell'ospite necessari per il trasporto e per il proseguimento delle cure.

8.6 Gli assicuratori malattia possono promuovere verifiche sull'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza delle cure erogate all'ospite. Per fare questo necessitano di alcuni dati sanitari che sottostanno tuttavia ai limiti del segreto professionale e della protezione dei dati. La trasmissione dei dati sanitari necessari e idonei allo scopo avviene unicamente con il consenso formale dell'ospite, nel rispetto del principio della proporzionalità.

9 Indicazioni amministrative

9.1 L'amministrazione della Casa è a disposizione degli ospiti durante gli orari d'ufficio.

9.2 Votazioni ed elezioni.
Gli ospiti delle case per anziani hanno la possibilità di votare per corrispondenza. Per poter ricevere, dove prevista, l'autorizzazione del Municipio l'ospite che lo desidera o un suo parente devono informare il segretariato entro le ore 12°° del lunedì precedente il fine settimana della votazione. Eventuali cambiamenti delle disposizioni di legge in materia verranno comunicati.

9.3 Il Centro anziani Casa Rea di Minusio pubblica sul sito internet del Comune di Minusio e in quello dell'animazione, immagini e produzioni audiovisive nell'ambito di mostre, filmati o altri eventi inerenti momenti ricreativi all'interno e all'esterno della struttura.

10 Procedure di reclamo

10.1 Segnalazioni, lamentele, apprezzamenti e suggerimenti devono essere inoltrati, di preferenza in forma scritta, alla Direzione di Casa Rea;

10.2 La Direzione informerà tempestivamente il Municipio di Minusio circa i contenuti della missiva;

10.3 Se necessario il Direttore convocherà la persona firmataria della lettera per un incontro chiarificatore, se necessario in presenza del capo dicastero;

10.4 La Direzione invierà sollecitamente una risposta scritta al firmatario, possibilmente entro 30 giorni e compatibilmente con le esigenze di servizio;

10.5 Una volta all'anno è previsto un incontro con i parenti degli ospiti per individuare e risolvere eventuali problematiche dell'Istituto.

11 Procedure in caso di decesso

11.1 La Casa chiede l'intervento del medico per le constatazioni di Legge e per la firma del certificato medico di morte.

11.2 Si avvisano i familiari e/o il rappresentante legale del defunto.

11.3 Il servizio d'onoranze funebri, già scelto preventivamente dall'ospite o indicato dal rappresentante legale, provvede a trasportare la salma alla camera mortuaria o al luogo designato dal rappresentante legale del defunto.

11.4 La camera viene liberata il più presto possibile dai familiari o rappresentante legale, i quali decidono sulla destinazione degli indumenti e dei beni personali del defunto.

11.5 Valori e oggetti depositati nella cassaforte della Casa vengono riconsegnati al rappresentante legale dietro rilascio di una ricevuta.
A giudizio della direzione può essere richiesto un certificato ereditario.

11.6 Se il defunto non lascia parenti, viene avvisato il Municipio del Comune di domicilio.

11.7 Casa Rea non è depositaria di norme testamentarie.

11.8 Il reperimento di eventuali testamenti di persone decedute nella Casa determina la consegna al competente giudice civile per le incombenze di legge.

p. IL MUNICIPIO DI MINUSIO

Il Sindaco: Il Segretario

Renato Mondada avv. Yassin Benhamza